

ALLEGATO " A " AL N. 40203 DI FASCICOLO

STATUTO
DEL
" COMITATO PER LA CANDIDATURA
DELLA CITTA' DI MONCALIERI
A CITTA' CAPITALE DELLA CULTURA"

Art. 1 - COSTITUZIONE

Ai sensi dell'art. 39 e seguenti del Codice civile, viene costituito su iniziativa del Comune di Moncalieri un Comitato denominato

" COMITATO PER LA CANDIDATURA
DELLA CITTA' DI MONCALIERI
A CITTA' CAPITALE DELLA CULTURA"

(di seguito, il "Comitato").

Il Comitato può autorizzare l'adesione di soggetti pubblici o privati che intendano contribuire alla realizzazione degli scopi del Comitato stesso con le modalità meglio infra individuate.

Art. 2 - SEDE

Il Comitato ha sede legale in Moncalieri (TO), Piazza Vittorio Emanuele II e sede operativa ed amministrativa in Moncalieri all'indirizzo che verrà determinato dal Consiglio Direttivo con apposita deliberazione.

Il Comitato può istituire anche altrove uffici amministrativi e di rappresentanza.

Il Comitato svolge la propria attività nel territorio della Regione Piemonte.

Art. 3 - DURATA

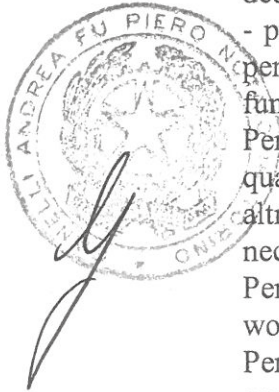
La durata del Comitato è fissata fino al 31 dicembre 2028, salva delibera di anticipato scioglimento dell'Assemblea dei Fondatori.

Art. 4 - FINALITA'

Il Comitato non ha scopo di lucro e viene costituito per perseguire le seguenti finalità:

- elaborare, redigere e depositare, secondo la forma prevista dalla normativa ministeriale, il dossier di candidatura della Città di Moncalieri a Città Capitale della Cultura per l'anno 2028;
- raccogliere ogni elemento utile a formulare le proposte di attività e di iniziative culturali da inserire nel dossier di candidatura;

- diffondere sul territorio ogni informazione necessaria a creare le condizioni per rendere condivisa la candidatura;
- ottimizzare i rapporti con gli stakeholder territoriali per generare, a favore degli stessi, i presupposti di una forte legacy dell'iniziativa;
- coordinare tutti gli atti amministrativi utili alla formalizzazione della candidatura;
- promuovere, attivare e gestire ogni azione utile a creare i contenuti del dossier di candidatura di concerto con gli stakeholder del territorio di competenza;
- gestire gli eventi e le iniziative conseguenti, impegnandosi a sviluppare gli stessi e, in genere, le attività di promozione culturale, anche agli effetti di solidarietà sociale;
- organizzare e/o promuovere attività di studio, di pubblicazioni;
- intraprendere relazioni e rapporti operativi con altri centri di cultura italiani e stranieri, con Enti Pubblici territoriali, con personalità di livello internazionale, così da realizzare un arricchimento culturale del territorio;
- realizzare attività e progetti educativi e formativi per Università, Accademie e scuole di ogni ordine e grado; realizzare formazione per insegnanti; realizzare formazione per artisti, curatori e operatori del settore culturale; realizzare attività dedicate a persone con disabilità o in condizione di fragilità sociale; realizzare attività di mediazione alle mostre; realizzare attività e progetti dedicati al più ampio pubblico;
- promuovere iniziative, manifestazioni, eventi e quant'altro utile e necessario per la raccolta di fondi al fine sopradetto, anche attraverso strumenti di fundraising e crowdfunding.



Per il perseguimento dei propri scopi il Comitato, ferma l'esclusione di qualsiasi scopo di lucro, può compiere, sia direttamente sia partecipando ad altri Enti e/o società, tutte le attività mobiliari, immobiliari e finanziarie utili, necessarie o comunque strumentali al perseguimento del proprio scopo.

Per le finalità sopra previste, il Comitato può promuovere incontri, convegni, workshop, seminari e ogni genere di attività divulgativa analogica e/o digitale. Per il raggiungimento dei propri scopi, il Comitato può svolgere tutte le operazioni bancarie che saranno ritenute utili ed opportune dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato svolge la propria attività all'interno del territorio della Regione Piemonte.

Art. 5 - PATRIMONIO

Il patrimonio del Comitato è costituito:

- dal fondo di dotazione indisponibile, composto inizialmente dalla somma di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) apportata in sede di costituzione;
- dal patrimonio disponibile, composto da tutte le somme ed i beni che il

Consiglio Direttivo accetta di ricevere a titolo di erogazioni, donazioni, di atti di liberalità, di sponsorizzazioni da parte di quanti abbiano interesse alla realizzazione delle finalità del Comitato, compresi quote e contributi dei Fondatori, con eventuali contribuzioni e sussidi di Stato, Regione, Provincia o altri Enti Locali, Nazionali o Comunitari non espressamente destinati a patrimonio indisponibile.

Art. 6 – FONDATORI

È Fondatore Promotore il Comune di Moncalieri.

La qualifica di Fondatore può inoltre essere attribuita a tutte le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private e agli enti che ne facciano richiesta e si impegnino a partecipare in modo stabile contribuendo al patrimonio del Comitato nelle forme e nella misura minima determinata dai Fondatori.

Lo status di Fondatore è deliberato dall'Assemblea dei Fondatori con la previa approvazione del socio Fondatore Comune di Moncalieri.

Art. 7 – SOSTENITORI BENEMERITI

Possono ottenere la qualifica di Sostenitori Benemeriti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e gli enti che, condividendo le finalità del Comitato, contribuiscano alle esigenze del medesimo e alla realizzazione dei suoi scopi mediante con un contributo minimo che verrà determinato, anche annualmente, con apposito regolamento dal Consiglio Direttivo o prestando una attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali, anch'essi determinati dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di Sostenitore Benemerito è attribuita con delibera del Consiglio Direttivo e dura per tutto il periodo per il quale il contributo è regolarmente versato o, in caso di apporto differente, per il tempo indicato in occasione dell'attribuzione della qualifica, in ragione dell'apporto effettuato.

I Sostenitori Benemeriti sono invitati a partecipare a tutte le attività promosse e gestite dal Comitato e possono esprimere pareri sulle iniziative del medesimo e coadiuvare il Consiglio Direttivo nella elaborazione delle linee programmatiche e i dossier di cui infra, in coerenza con le finalità sopra illustrate.

Art. 8 - ORGANI

Sono organi del Comitato:

- L'Assemblea dei Fondatori;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Revisore dei Conti.

ARTICOLO 9 - L'ASSEMBLEA DEI FONDATORI

L'Assemblea dei Fondatori è costituita dai Fondatori del Comitato e dai legali rappresentanti degli enti o da loro delegati.

L'Assemblea dei Fondatori:

- nomina il Consiglio Direttivo;
- nomina il Presidente;
- nomina il Revisore dei Conti;
- valuta e approva l'ingresso di nuovi Fondatori, con la previa approvazione del socio Fondatore Comune di Moncalieri;
- valuta e approva le linee guida del dossier prima della scrittura del medesimo;
- valuta e approva il dossier di candidatura prima del deposito;
- approva il rendiconto predisposto dal Consiglio Direttivo;
- delibera sullo scioglimento del Comitato, sulla proroga della durata e sulla modifica del presente statuto.

È convocata e presieduta dal Presidente del Comitato ed assume le decisioni e maggioranza dei suoi componenti.

ARTICOLO 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'amministrazione del Comitato è affidata ad un Consiglio Direttivo composto da un numero dispari e variabile di membri compreso da un minimo di tre e un massimo di sette, che verrà determinato in sede di nomina. Entrambi i generi dovranno essere rappresentati nel Comitato.

In caso di nomina di un Consiglio Direttivo composto da tre membri, uno di essi deve essere designato dal Fondatore Comune di Moncalieri; in caso di nomina di un Consiglio Direttivo composto da cinque o sette membri, almeno due di essi devono essere designati dal predetto Fondatore.

Possono far parte del Consiglio Direttivo anche componenti scelti al di fuori dei promotori o loro rappresentanti.

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea dei Fondatori.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica, salvo dimissioni motivate o revoca, fino all'approvazione del rendiconto economico finanziario relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina, e possono essere nominati per un massimo di due mandati.

Il Consiglio Direttivo:

- valuta e approva l'ingresso di nuovi Sostenitori Benemeriti, con le modalità di cui sopra;
- nomina sino a tre Vicepresidenti, di cui uno Vicario, scelti tra i suoi componenti;
- ha i poteri di gestione del Comitato, ad eccezione di quanto riservato all'Assemblea dei Fondatori;
- predispone il rendiconto annuale da sottoporre all'assemblea dei Fondatori;
- determina il compenso del Direttore e del Revisore dei Conti;



- può nominare il Direttore;
- predispone e approva il regolamento concernente la determinazione del contributo minimo richiesto ai Sostenitori Benemeriti;
- qualora lo ritenga necessario predispone approva e modifica regolamenti interni che di volta in volta si renderanno opportuni per codificare l'operatività del Comitato, con particolare riferimento alla regolamentazione relativa all'affidamento di appalti e incarichi di collaborazione e consulenza a terzi, per lavori e servizi.

È presieduto dal Presidente, che lo convoca ogni volta lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno tre componenti. La convocazione deve avvenire almeno tre giorni prima della riunione. La riunione è in ogni caso valida se sono presenti tutti i componenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

Ogni riunione, e le relative deliberazioni, sarà verbalizzata dal Direttore, ove nominato, e controfirmata dal Presidente.

La carica di Consigliere è a titolo gratuito, fatti salvi i rimborsi delle spese, ove queste siano documentate.

Il Fondatore Promotore nomina in sede di atto costitutivo un Consiglio Direttivo composto di tre membri, i quali dureranno in carica sino all'approvazione del rendiconto economico finanziario relativo all'esercizio in cui entreranno nel Comitato nuovi Fondatori i quali, riuniti nell'Assemblea dei Fondatori, ai sensi del medesimo articolo 10, nomineranno il Consiglio Direttivo.

Detto Consiglio è munito di tutti i poteri che nel presente Statuto sono riferiti all'organo amministrativo ed il Presidente dello stesso ha la legale rappresentanza del Comitato.

ARTICOLO 11 - IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE VICARIO

Il Presidente ed, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente Vicario, entrambi scelti all'interno dei componenti il Consiglio Direttivo, hanno la legale rappresentanza del Comitato e il potere di impegnare il Comitato verso terzi. Il Presidente ed, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente Vicario, hanno ogni potere di ordinaria amministrazione.

Il Presidente pone in essere da subito ogni iniziativa ritenga utile ad avviare e rendere efficace l'attività del Comitato.

Il Presidente può delegare tutte o parte delle proprie funzioni e dei poteri al Direttore, ove nominato.

Il Presidente ed, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente Vicario, convoca e presiede l'Assemblea dei Fondatori e il Consiglio Direttivo, ne firma e valida i verbali, dà esecuzione alle deliberazioni.

La carica di Presidente e di Vice Presidente Vicario sono a titolo gratuito, fatti salvi i rimborsi delle spese, ove queste siano documentate.

Art. 12 - IL DIRETTORE

Il Consiglio Direttivo può nominare un Direttore del Comitato dopo l'avvenuta iscrizione dello stesso presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche e il conseguente riconoscimento della personalità giuridica.

Il Direttore può essere nominato dal Consiglio Direttivo anche al di fuori dei suoi componenti, ha la responsabilità della gestione amministrativa, della gestione del personale, del coordinamento delle azioni necessarie alla redazione del dossier di candidatura, al coordinamento dei rapporti territoriali relativi ad ogni attività inerente la candidatura.

Il Direttore redige la proposta di rendiconto consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo per l'approvazione.

Il Direttore redige i verbali delle riunioni dell'Assemblea dei Fondatori e del Consiglio Direttivo da sottoporre al Presidente per la firma di validazione.

Il Direttore ha poteri di spesa nei limiti e nei modi previsti dal Presidente.

Art. 13 - REVISORE DEI CONTI

Al Revisore dei Conti è affidato il controllo contabile del Comitato.

Il Revisore vigila sull'attività svolta dagli altri Organi statutari e riferisce senza indugio al Consiglio Direttivo le eventuali gravi irregolarità riscontrate.

Il Revisore resta in carica, salvo dimissioni motivate o revoca, fino all'approvazione del rendiconto economico finanziario relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina.

Al Revisore spetta un compenso annuo determinato dal Consiglio Direttivo, oltre al rimborso delle spese ove documentate.

Art. 14 - VIDEOCONFERENZA

Le riunioni degli organi collegiali del Comitato possono svolgersi anche in collegamento in audio e/o video conferenza, a condizione che:

- nella convocazione sia stato indicato il numero di telefono e/o link al quale collegarsi;
- il Presidente della riunione possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, verificare il regolare svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- il segretario verbalizzante possa percepire in modo corretto e adeguato gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- gli intervenuti possano partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.



Art. 15 - SCOGLIMENTO

In ogni caso di scioglimento del Comitato, il patrimonio residuo è devoluto ad Enti che perseguano finalità di sviluppo e divulgazione culturale nell'ambito territoriale di riferimento.

Art. 16 – ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario decorre dal giorno 1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Art. 17 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Visto per inserzione e deposito.

Moncalieri, lì 31.7.25

F.ti: Paolo MONTAGNA
ANDREA GANELLI



Copia conforme all' originale firmato a norma di legge impiega

fogli N. 770

6 AGO 2025

Torino, li _____



[Handwritten signature]

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO
VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'AGENZIA
DELL'ENTRATE UFFICIO DI TORINO 1 n.
12/2003 del 10 Giugno 2003
Dott. A. GANELLI